
**CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA MEDIA**



**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2016**

Maggio - Giugno 2017

Premessa

La fase di riordino dei Consorzi di Bonifica a livello regionale si è conclusa per l'ente bergamasco con l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto nei giorni 1 e 2 dicembre 2012 ed insediatosi e divenuto operativo con il gennaio 2013.

Si analizzano quindi i principali processi che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2016, che è il penultimo esercizio del mandato amministrativo 2013-2017.

1) REALIZZAZIONE OPERE DI IRRIGAZIONE E DI BONIFICA IDRAULICA

1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio

L'ultimo tratto del canale Adda-Oglio che rimane da finanziare è quello compreso tra i fiumi Cherio e Oglio. Il tratto di canale fra i fiumi Serio e Cherio che ha costituito il 3° stralcio del IV lotto dell'intera opera è stato terminato ed inaugurato alla presenza delle autorità nel mese di ottobre del 2012 una volta effettuati i collaudi di rito e durante le successive stagioni irrigue 2013, 2014, 2015 e 2016 ha efficacemente funzionato.

Il Ministero per le Politiche Agricole ha anche interamente completato il finanziamento del progetto per la pluvirrigazione del territorio dell'Isola denominato 5° lotto della derivazione Adda per un importo di Euro 24.015.245,81, di cui Euro 10.587.366,43 per il primo stralcio e Euro 13.427.879,38 per il secondo stralcio.

Questo impianto è stato nel tempo consegnato a lotti al Consorzio da parte delle imprese esecutrici ed ha avuto il completo collaudo tecnico – amministrativo nel 2005, superando quindi nel 2016 il decennio di funzionamento. In tali anni si è avuta la gestione a completo regime dell'intero impianto che si è conclusa in modo soddisfacente, soprattutto

per quanto riguarda gli anni a partire dal 2009, in cui si è consolidata la fornitura di acqua su richiesta delle aziende agricole inserita anche nel Regolamento Irriguo consortile.

La complessità di gestione del moderno impianto ha decisamente impegnato le maestranze consortili che hanno maturato progressivamente l'esperienza necessaria per il più proficuo ed efficace funzionamento dello stesso.

E' stato redatto e presentato al Ministero per il finanziamento il 5° lotto 3° stralcio dell'impianto, che prevede la totale automazione per complessivi Euro 13.800.000,00 che durante il 2004 ha registrato il positivo iter istruttorio fino a giungere ad essere inserito nel Piano Agricolo Nazionale, approvato dal CIPE nella riunione di settembre 2005. Nel corso del 2006 il CIPE, dovendo far fronte ad impreviste necessità finanziarie non contemplate dalla Legge Finanziaria, ha dovuto ridistribuire, protraendoli nel tempo, i finanziamenti già concessi.

In data 11/06/2007 si è registrata l'emissione del relativo decreto di finanziamento n. 4142/2007, per complessivi Euro 13.800.000,00. Nel 2008 si è dato corso al rilievo sistematico dell'immobile denominato "Cascina San Giuliano" in comune di Medolago, acquistato dal Consorzio nell'ambito del finanziamento suddetto, provvedendo anche all'attuazione di sondaggi atti ad accertare le condizioni statiche delle fondazioni del fabbricato che risulteranno essere propedeutici alla ristrutturazione dello stesso. Durante l'esercizio 2009 si è provveduto a chiedere ed ottenere l'autorizzazione ministeriale per emettere un bando di concorso di progettazione sul tema Acqua Agricoltura Ambiente, per individuare il miglior progetto di utilizzo di tale immobile. Nel corso del 2010 si è portato a conclusione l'iter procedurale del bando di gara che ha visto vincitore lo Studio di Architettura Facchinetti & partners, in collaborazione con lo Studio Ubertazzi di Firenze. Lo studio si è subito attivato nella progettazione dell'opera che, a fine 2010, ha visto l'approvazione sia del Comune di Medolago che della sovrintendenza ai beni architettonici.

Nel corso del 2011 si è provveduto a tutto quanto necessario affinché il progetto potesse essere approvato dal Provveditorato Regionale OO.PP. della Lombardia per poi essere inviato al Ministero per il nuovo decreto di approvazione.

E' stato così ottenuto il D.M. n° 3514 del 16.11.2012, che prevede il finanziamento dell'opera ed in base al quale sono state predisposte ed esperite le operazioni di gara pubblica europea

che sono state regolarmente bandite nel corso dell'esercizio 2013. Tali operazioni di gara si sono positivamente concluse senza contestazioni nel corso del 2014 individuando nel Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna la ditta vincitrice della gara d'appalto esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel corso del 2015 si è dato corso alle operazioni di approvazione del progetto scaturito dalla gara, che è stato approvato dal Ministero con D.M. n. 22212 del 23.10.2015 e successivamente è stato sottoscritto il contratto di appalto con la ditta vincitrice.

Nel corso del 2016 si è dato inizio ai lavori, che sono regolarmente in corso e di cui si prevede la conclusione nel 2018.

1.3 Interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'anno 2016

I principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2016 risultano essere i seguenti:

1. Intervento di bonifica dell'area agricola a Nord-Est dell'abitato di Suisio - Attraversamento con spingitubo SP 170
2. Intervento di Somma Urgenza per il rifacimento di tratto di muro dello scolmatore del torrente Zerra in località Biancinella in comune di Cavernago
3. Lavori di manutenzione del pozzo Baccini, in prossimità della s.p. 120 - via Padergnone comune di Zanica
4. Intervento di spurgo e pulizia delle tubazioni-camicia dei pozzi Baccini in comune di Zanica e pozzo roggia Babbiona in comune di Calvenzano
5. Interventi urgenti di manutenzione straordinaria per il ripristino spondale della roggia Morlana in comune di Ranica e Gorle
6. Lavori di sistemazione del pozzo Malpaga in località Malpaga in comune di Cavernago
7. Riquilificazione funzionale di un tratto del torrente Rino in Comune di Brembate
8. Lavori di completamento della canalizzazione di un tratto della roggia Morlino di Grassobbio in località cascina Cristina in comune Grassobbio
9. Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino di alcuni manufatti della rete di bonifica a servizio della roggia Borgogna e di pozzi irrigui

10. Ricollocazione del manufatto di interconnessione tra la roggia Nuova e il torrente Morla in comune di Zanica
11. Lavori di manutenzione straordinaria sulla roggia Serio in comune di Bergamo nel tratto tra via Legrenzi e via Milazzo
12. Intervento di messa in pressione della rete idraulica primaria a servizio del pozzo 10 in comune di Caravaggio
13. Interventi di pulizia e manutenzione straordinaria sui diversi tratti della roggia Curna/Valle d'Astino a seguito degli eventi eccezionali dell'estate 2016
14. Interventi di messa in sicurezza di un tratto della roggia Mina Benaglia in comune di Treviolo
15. Interventi straordinari di pulizia di un tratto della roggia Piuggia in via Martin Luther King a Bergamo
16. Interventi di pulizia straordinaria del sistema idraulico del torrente Morletta in Bergamo e Levate
17. Interventi straordinari per la bonifica a seguito di sversamenti di sostanze nella roggia Nuova ad Azzano San Paolo e nella Roggia Rondanina a Caravaggio
18. Realizzazione di un fosso di colò in comune di Cavernago compreso tra via Colleoni e la SS 498
19. Lavori di completamento ed estensione del sistema di monitoraggio per il telecontrollo dei corsi d'acqua naturali e della rete artificiale del comprensorio di bonifica IV lotto
20. Opere di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione magazzino ed adeguamento copertura locale pompe in Telgate via C. Battisti n. 56

1.3 Canale di Gronda Nord – Ovest.

E' stato predisposto il progetto esecutivo di un ulteriore lotto della ristrutturazione dell'ex alveo della Roggia Curna, trasformando la stessa in Canale di gronda per un importo totale di Euro 425.240,27, che ha ottenuto il finanziamento in Regione mediante il P.S.R. 2007 – 2013 ed è stato posto in gara pubblica per la sua realizzazione. I lavori si sono svolti

regolarmente durante tutto l'esercizio 2013 senza dar luogo a particolari problematiche e si sono conclusi con la data del 19.12.2013.

Rimane ancora da realizzare il completamento della ristrutturazione dell'ex alveo della Roggia Curna dalla Val D'Astino alle Crocette di Mozzo, la cui riprogettazione dovrà tenere conto del particolare ambito in cui ci si trova ad operare (Parco dei Colli di Bergamo).

A seguito degli eventi eccezionali dell'estate 2016, si sono svolti importanti interventi di manutenzione sia sul Canale di Gronda Nord-Ovest che sulla Roggia Curna a valle del canale stesso, per rendere più sicuro il territorio di Longuelo e Val d'Astino, pesantemente segnati dai pesanti eventi meteorologici. Al riguardo, il Consorzio ha commissionato all'Università di Pavia uno specifico studio idraulico, da presentare al Comune di Bergamo e al Comitato di Longuelo, costituitosi dopo tale evento.

1.4 Serbatoi di accumulo di acqua dal Fiume Serio.

Il Consorzio di Bonifica, per superare la ricorrente situazione di emergenza idrica determinata dall'impossibilità di garantire costanza alle già scarse portate irrigue derivate dal fiume Serio, ha ravvisato la necessità di realizzare un'opera atta a permettere l'accumulo delle portate d'acqua presenti nel fiume Serio al fine di riconsegnarle in corrispondenza del manufatto di presa esistente in Albino, assicurando così una portata più regolare a favore di un bacino di utenza irrigua pari a circa 12.000 ettari facenti parte di un'utenza di bonifica di circa 65.000 ettari.

In linea con quanto emerso dalla Conferenza di Servizi svoltasi nel mese di maggio 2014, si è ravvisata l'opportunità di aumentare la capienza dei serbatoi rispetto a quanto originariamente previsto dal progetto presentato con preliminare del 2004, anche in considerazione di prevedere inizialmente la realizzazione di uno solo dei due serbatoi, a motivo della difficile reperibilità dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera.

Il Consorzio di Bonifica ha operato conseguentemente con i professionisti esterni che già avevano collaborato nella progettazione preliminare per gli adeguamenti delle opere statiche, delle opere idrauliche e per il completamento delle indagini geologiche e

geotecniche, finalizzate alla conoscenza della portanza e permeabilità dei terreni di fondazione, nonché della caratterizzazione degli stessi, per rendere possibile la predisposizione del progetto definitivo.

Si è ora alla ricerca di possibili finanziamenti , atteso che il PSRN non prevede opere di accumulo se non per quelle superiori ai 250.000 metri cubi.

2) ESERCIZIO OPERE CONSORTILI

Nel 2016 è continuata l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale a cui si è aggiunta, già dal 2004, la storica pluvirrigazione su tutto il comprensorio dell'Isola bergamasca.

Per quanto riguarda i costi della gestione irrigua, le voci principali possono essere evidenziate nella seguente tabella:

	PAGATO 2014	PAGATO 2015	PAGATO 2016
COSTI TOTALI DELLA GESTIONE IRRIGUA			
competenza	€ 7.787.360,98	€ 7.838.787,85	€ 7.512.692,06
residui		€ 2.012.608,30	€ 2.606.982,05
totale	€ 7.787.360,98	€ 9.851.396,15	€ 10.119.674,11
DI CUI:			
SPURGH E PULIZIA CANALI			
competenza	€ 2.650.000,00	€ 2.448.019,00	€ 2.102.654,49
residui		€ 59.384,84	-
totale	€ 2.650.000,00	€ 2.507.403,84	€ 2.102.654,49
	PAGATO 2014	PAGATO 2015	PAGATO 2016
SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA			
competenza	€ 1.000.000,00	€ 854.908,00	€ 1.000.000,00
residui		€ 14.713,51	€ 495.092,00
totale	€ 1.000.000,00	€ 869.621,51	€ 1.495.092,00
ENERGIA ELETTRICA			
competenza	€ 685.854,54	€ 1.198.700,06	€ 998.886,81
residui	€ 375.866,29	€ 38.481,20	

	totale	€	1.061.720,83	€	1.237.181,26	€	998.886,81
--	--------	---	--------------	---	--------------	---	------------

Il regolare deflusso delle acque testimonia ancora e sempre più l'efficienza degli interventi. Durante i numerosi piovachi, anche di media intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza creare allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'hinterland di Bergamo dove il Consorzio è responsabile totalmente ed unicamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle varie rogge Curna, Morlana, Colleonesca, Piuggia e Borgogna oltre che dei vari canali facenti parte del reticolo idrico minore che percorrono la città, ove raccolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria urbana e, in collaborazione con lo U.T.R., anche dei torrenti Tremana, Morla e Morletta. Pari condizioni si ripetono anche nei centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione.

Rilevante è stato l'intervento del Consorzio nei mesi primaverili ed autunnali, ma specialmente in quelli estivi del 2016, in occasione di eventi atmosferici considerevoli e in più di un'occasione eccezionali, come quelli del 26 giugno e del 31 luglio, in Bergamo e nel suo hinterland. Va sempre segnalata inoltre l'importanza e l'efficacia del secondo, e a volte anche terzo passaggio di pulizia sui cavi più importanti dal punto di vista idraulico.

E' quindi determinante che vengano garantite le operazioni di pulizia e di spurgo a servizio dell'intera collettività ed ormai soltanto marginalmente per l'agricoltura.

Va quindi segnalato il trend di costo, come da tabella per la pulizia e lo smaltimento dei fanghi di dragaggio della rete consortile della pagina precedente.

Anche nel corso del 2016 è continuato lo stoccaggio su piazzola autorizzata di quanto viene estratto dalle rogge per i successivi trattamenti di cernita e di recupero e riciclo del materiale conferito. I rifiuti assimilabili agli urbani e quelli speciali si sono raccolti prevalentemente nelle zone limitrofe a Bergamo, a monte delle aree a vocazione agricola, ciò a dimostrazione che quest'area ne subisce le conseguenze in termini di qualità delle acque. Un altro onere importante è quello derivante dal sollevamento dell'acqua ad uso

irriguo che, con l'entrata in funzione di tutto il nuovo impianto pluvirriguo dell'Isola, è diventato ancora più rilevante in termini assoluti.

Il Consorzio è stato impegnato anche nel 2016 a seguire gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08 (ex Decreto Legislativo 626/94), riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In tal caso, dopo la nomina del responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione, il convenzionamento con un medico specialista in medicina del lavoro e con una ditta specializzata nella prevenzione dei rischi, si è tenuto aggiornato il documento di valutazione dei rischi contemplato dall'art. 42 del Decreto Legislativo con indicate le procedure di sicurezza e si è ottemperato agli obblighi di informazione e formazione. Si sottolinea nuovamente il ragguardevole risultato maturato nel decennio sugli infortuni del personale, come da tabella seguente:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
numero infortuni	3	0	4 (1)	2	1	0	3 (1)	0	1	1 (1)	1

(tra parentesi gli infortuni "in itinere")

Quanto sopra a dimostrazione che non bisogna mai sottovalutare l'importanza della formazione ed informazione, rientrando negli obiettivi consortili il livello zero per gli infortuni sul lavoro.

2.1 Principali interventi di manutenzione ordinaria sul reticolo idrico consortile.

I principali interventi di manutenzione ordinaria che nel corso dell'anno 2016 hanno interessato la rete irrigua possono così riassumersi:

- Lavori di manutenzione ordinaria sul sistema irriguo della roggia Nuova, roggia Morlino di Grassobbio e roggia Vecchia nei comuni di Azzano San Paolo, Zanica, Grassobbio e Seriate
- Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti irrigui ed idraulici consortili, in area DESTRA del fiume Serio e dell' impianto pluvirriguo del fiume Adda, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua per l'anno 2016

- Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti irrigui ed idraulici consortili, in area SINISTRA del fiume Serio e dell'impianto pluvirriguo del fiume Oglio, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua per l'anno 2016
- Lavori di manutenzione ordinaria della rete di bonifica dei sistemi irrigui di Caravaggio, Fornovo San Giovanni e Mozzanica e dei pozzi consortili, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua per l'anno 2016

3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE

Le spese riguardanti il catasto consortile sono assommate nell'esercizio 2016 a circa Euro 35.000,00, in quanto essendo questo il ruolo che determina gli aventi diritto al voto per le elezioni del Consiglio di Amministrazione, sono stati presi i dati totali di 1065 Comuni sia dal Catasto Terreni che dal Catasto Fabbricati.

Nel corso dell'esercizio è proceduta l'opera d'aggiornamento per tutti i Comuni del comprensorio del catasto terreni e catasto fabbricati per la formazione dei ruoli sia per la bonifica che per l'irrigazione.

In ottemperanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2007, si sono implementati programmi e procedure operative, conseguentemente sono state aggiornate le relative banche dati in merito alle prenotazioni irrigue, alla sospensione dalla pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irreperibili; si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle anagrafiche dei conduttori, nonché per i mappali interessati dalle grandi opere quali Brebemi, ACAV, Tangenziale Sud, ecc. Tutte le anagrafiche dei conduttori risultano aggiornate.

Si è proseguito nell'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per implementare anche nel corso del 2016 un sistema di invio telematico delle cartoline orario. Risulta pertanto che per il 49,70 % dei conduttori si conosca l'indirizzo mail. Ciò ha consentito di spedire nel 2016 circa metà delle cartoline orario per via telematica, su un totale di 8.497 cartoline ordinarie (bianche) e 5.679 cartoline per emergenza (arancio). Tale

programma continuerà anche nel 2017 per rendere ancor più efficace la metodologia operativa.

Nell'esercizio 2016 è stata implementata un'applicazione per device di telefonia mobile che, a partire dalla stagione irrigua 2017, consentirà agli utenti interessati di consultare gli orari irrigui sul proprio telefonino, nonché ricevere aggiornamenti in tempo reale.

L'aggiornamento del catasto consortile continua comunque a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, per mantenere le banche dati aggiornate per l'approntamento dei ruoli di contribuenza.

Sul fronte dei ricorsi, nell'anno 2016 si è osservato una sostanziale riduzione del numero di casi di contenzioso, mentre si sono avute numerose sentenze favorevoli al Consorzio in ricorsi pregressi.

Un importante successo ha riscosso, ancora una volta, il sito Internet, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto complessivamente circa 3.000 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza.

Si è continuato lo sviluppo del sito in un'ottica di strumento di informazione e comunicazione e trasparenza dell'attività consortile essendo lo strumento su cui vengono pubblicate tutte le notizie previste dalla legge sulla trasparenza.

Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center interno al consorzio con numero verde, che ha avuto complessivamente circa 7.600 chiamate nel corso dell'anno, snellendo notevolmente il pubblico che necessitava solo delle informazioni più semplici.

4) RISCOSSIONE DIRETTA RUOLI CONSORTILI E RISPOSTA ALL'UTENZA MEDIANTE HELP DESK INTERNO

Con provvedimento n. 9 del 29.02.2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riscuotere in proprio i contributi consortili anno 2016 con MAV bancari, riconfermando la

decisione assunta nel 2015, sulla base delle osservazioni pervenute dai contribuenti, che lamentavano ulteriori oneri postali per il pagamento tramite bollettino postale e con costi maggiori per i pagamenti on line. Il pagamento con MAV bancari non comporta infatti alcun onere aggiuntivo per il contribuente.

Nel corso del 2016, a seguito di nuova convenzione sottoscritta tra i Consorzi di Bonifica di Bergamo, Mantova, Lodi e Spoleto è stata implementata la gestione degli applicativi e integrata la rendicontazione dei ruoli di contribuenza.

Nello stesso succitato provvedimento sono state altresì disciplinate tutte le casistiche, le modalità e le tempistiche della riscossione.

Il Consorzio ha inoltre continuato il servizio di risposta all'utenza, portato al proprio interno, utilizzando anche i nuovi sistemi di gestione del centralino, garantendo conseguentemente una risposta più puntuale e precisa ai consorziati.

Con l'utilizzo dei MAV è risultato un leggero incremento dei costi di riscossione a carico del Consorzio, ma decisamente compensato dall'annullamento dei costi sostenuti dal contribuente per il pagamento dei bollettini postali presso le poste o istituti di credito.

5) EX SEDE CONSORTILE VIA S. ANTONINO 7/A BERGAMO

Dopo il trasloco nella attuale sede avvenuto nel 2011 si è provveduto durante il 2013 a far eseguire all'ex UTE ora Agenzia delle Entrate una perizia di valutazione della ex sede per verificare il valore in previsione di un'asta pubblica per la sua dismissione. La stima economica prodotta dall'Agenzia del Territorio prevede una valutazione complessiva pari ad € 1.620.900,00, un valore quindi superiore a quanto iscritto prudenzialmente originariamente in bilancio per € 1.280.000,00.

La difficile situazione in cui continua a versare il mercato immobiliare rende difficile proporre sul mercato tali immobili con un'asta pubblica che prossimamente andrà comunque affrontata.

6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione*; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza.

In ottemperanza alle modifiche apportate con il D.lgs. 97/2016 ed al altre norme regionali, il Consorzio ha unito le figure di incaricato della prevenzione della corruzione e di quello della trasparenza nella funzione unificata ad oggi prevista del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Con delibera del CdA n. 73 del 28/11/2016 è stato infatti nominato il Dirigente del Consorzio Arch. Claudio Gariboldi.

Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad una metodizzazione della programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente.

A tale scopo, il Consorzio ha scelto di aderire alle prerogative fornite dal D.lgs. 231/01, formando ed approvando un Modello Organizzativo e di Gestione volto a prevenire la possibile commissione di reati in favore dell'Ente e corredato della serie di strumenti complementari a cominciare dal Codice Etico e di Comportamento. Queste procedure compongono il quadro generale di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 e relativi decreti applicativi.

Le procedure di cui alla legge 190/2012 continuano ad essere aggiornate con lo scopo di produrre comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio.

Altresì l'Ente persegue gli obiettivi conseguenti l'applicazione del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, secondo le aggiornate finalità:

- la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, anche tramite l'accesso civico generalizzato, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;

- la piena attuazione del diritto alla informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, con i suoi decreti applicativi, ad iniziare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e dall'impianto normativo in generale – ivi comprese le procedure poste in essere come previste dal D.lgs. 231/01 - con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il C.d.A. ad intraprendere appunto le omologhe procedure per le aziende private, che disciplinate dal d.lgs. 231/2001, partendo dalla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che nel corso dell'anno 2016 ha visto la modifica in composizione collegiale con delibera del CdA n. 72 del 28/11/2016. Il Modello Organizzativo, ~~ovvero~~ è la norma interna che disciplina i comportamenti di dettaglio di buona pratica, alla quale devono attenersi i dipendenti, gli amministratori e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ente.

Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e D.lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

7) POLITICA DEL PERSONALE

L'organico del personale in forza al 31.12.2016 risulta di 51 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

Dirigenti			n°	4
Impiegati Quadri	area	Q	n°	6
Impiegati	area	A	n°	23
Impiegati e Operai	area	B	n°	7
Impiegati e Operai	area	D	n°	11

per un onere totale di € 4.028.622,07 , così suddivisi:

retribuzioni Dirigenti	529.000,00
retribuzioni Impiegati	1.609.153,66
retribuzioni Operai	389.088,98
contributi assicurativi e previdenziali	1.288.000,00
altri oneri	213.379,43
Totale	4.028.622,07

a servizio di n. 261.138 utenti contribuenti e quindi per un'incidenza pro capite di € 15,43/utente e per una superficie di ha 79.571 e quindi per un'incidenza di € 50,63/ha.

RISULTANZE CONTABILI

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Bilancio 2016.

GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio 2016 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

	PARTE 1^ - ENTRATE		PREVISIONI INIZIALI		RISULTANZE FINALI
Tit. 1°	Entrate effettive				
Cat.1	Rendite patrimoniali	Euro	26.200,00	Euro	25.929,52
Cat. 2	Rendite finanziarie	Euro	50.000,00	Euro	20.000,00
Cat. 3	Contributi consortili	Euro	18.685.376,00	Euro	18.685.376,00
Cat. 4	Contributi pubblici att. corrente	Euro	0,00	Euro	62.811,14
Cat. 5	Proventi diversi	Euro	81.000,00	Euro	283.862,50
	Totale titolo	Euro	18.842.576,00	Euro	19.077.979,16
Tit. 2°	Entrate in conto capitale				
Cat. 1	Entrate in conto capitale	Euro	100.000,00	Euro	4.793.103,12
	Totale titolo	Euro	100.000,00	Euro	4.793.103,12
Tit. 3°	Contabilità speciali				
Cat. 1	Partite di giro	Euro	1.830.000,00	Euro	8.335.434,91
Cat.2	Gestioni speciali	Euro	630.000,00	Euro	605.001,53
	Totale titolo	Euro	2.460.000,00	Euro	8.940.436,44
Tit. 4°	Avanzo di Amministrazione				
Cat. 1	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	197.803,68
	Totale titolo	Euro	0,00	Euro	197.803,68
	TOTALE ENTRATE	Euro	21.402.576,00	Euro	33.009.322,40

	PARTE 2^ - USCITE		PREVISIONI INIZIALI		RISULTANZE FINALI
--	--------------------------	--	----------------------------	--	--------------------------

Tit. 1°	Uscite effettive				
Cat. 1	Oneri patrimoniali	Euro	306.000,00	Euro	255.957,03
Cat. 2	Oneri finanziari	Euro	280.000,00	Euro	63.681,50
Cat. 3	Spese generali	Euro	2.003.500,00	Euro	2.127.097,37
Cat. 4	Spese per il personale	Euro	3.849.500,00	Euro	4.028.622,07
Cat. 5	Gestione ed esercizio delle opere	Euro	10.096.576,00	Euro	10.924.512,56
Cat. 6.	Spese comuni serv. operativi	Euro	140.000,00	Euro	140.000,00
Cat. 7	Fondi	Euro	847.000,00	Euro	550.000,00
	Totale titolo	Euro	17.522.576,00	Euro	18.089.870,53
Tit. 2°	Uscite in conto capitale				
Cat. 1	Uscite in conto capitale	Euro	1.420.000,00	Euro	5.915.170,09
	Totale titolo	Euro	1.420.000,00	Euro	5.915.170,09
Tit. 3°	Contabilità speciali				
Cat. 1	Partite di giro	Euro	1.830.000,00	Euro	8.335.434,91
Cat. 2	Gestioni speciali	Euro	630.000,00	Euro	605.001,53
	Totale titolo	Euro	2.460.000,00	Euro	8.940.436,44
Tit. 4°	Disavanzo di Amministrazione				
Cat. 1	Disavanzo amministraz. esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	0,00
	Totale titolo	Euro	0,00	Euro	0,00
	TOTALE USCITE	Euro	21.402.576,00	Euro	32.945.477,06

La differenza positiva, di Euro 63.845,34 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza.

Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

<u>ENTRATA</u>			
• Minore accertamento di rendite patrimoniali	-	€	270,48
• Maggiore accertamento per contributi pubblici all'attività corrente	+	€	62.811,14
• Maggiore accertamento per proventi diversi	+	€	202.907,41
• Maggiore accertamento di entrate in conto capitale	+	€	4.693.103,12
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	6.990.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	50.000,00
• Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015	+	€	197.803,68
TOTALE IN AUMENTO	+	€	12.196.354,87

<u>USCITA</u>			
• Minore accertamento di oneri finanziari	-	€	207.510,88
• Maggiore accertamento di spese generali	+	€	139.000,00
• Maggiore accertamento di spese per il personale	+	€	181.879,43
• Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere	+	€	843.941,64
• Prelevamento dai fondi di riserva	-	€	297.000,00
• Maggiore accertamento di uscite in conto capitale	+	€	4.496.044,68
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	6.990.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	50.000,00
TOTALE IN AUMENTO	+	€	12.196.354,87

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2016 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno.

La differenza effettiva delle variazioni di bilancio, al netto delle partite di giro e delle gestioni speciali, rispettivamente di euro 6.990.000,00 e di euro 50.000,00 per complessivi euro 7.040.000,00, risulta soltanto di euro 5.156.354,87 (di cui euro 4.700.000,00 relativi all'attività dedicata alle centraline idroelettriche).

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

GESTIONE RESIDUI

I residui attivi dell'esercizio 2015 e precedenti, al 01.01.2016 ammontavano a		€	16.013.920,51
Durante l'esercizio sono stati riscossi	-	€	2.784.900,29
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	-	€	1.644.595,53
RIMANGONO DA RISCOUTERE AL 31.12.2016 IN CONTO 2014 E PRECEDENTI		€	11.584.424,69

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2016 sono stati riscossi Euro 2.784.900,29 pari a circa il 17,39%.

I residui passivi dell'esercizio 2015 e precedenti, al 01.01.2016 ammontavano a		€	31.177.431,82
Durante l'esercizio sono stati pagati	-	€	7.797.887,96
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per Euro	-	€	1.706.318,79
RIMANGONO DA PAGARE AL 31.12.2015 IN CONTO 2014 E PRECEDENTI		€	21.673.225,07

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2016 sono stati pagati Euro 7.797.887,96 pari a circa il 24,72%.

E riassumendo rimangono residui al 31.12.2016 come di seguito riportato:

Residui attivi 2006	€	+	6.194.239,40
Residui attivi 2009	€	+	1.280.000,00
Residui attivi 2010	€	+	318,35
Residui attivi 2011	€	+	174.213,51
Residui attivi 2012	€	+	457.406,35
Residui attivi 2013	€	+	189.228,71
Residui attivi 2014	€	+	1.101.960,45
Residui attivi 2015			2.187.057,92
Totale residui attivi			11.584.424,69

Residui passivi 1993	€	-	10.385,89
Residui passivi 2005	€	-	1.766.736,21
Residui passivi 2006	€	-	7.010.147,04
Residui passivi 2007	€	-	612,00
Residui passivi 2008	€	-	19.051,64
Residui passivi 2009	€	-	86.207,34
Residui passivi 2010	€	-	49.555,94
Residui passivi 2011	€	-	1.417.292,97
Residui passivi 2012	€	-	3.442.460,86
Residui passivi 2013	€	-	442.762,94
Residui passivi 2014	€	-	1.525.691,56
Residui passivi 2015			5.902.320,68
Totale residui passivi			21.673.225,07

GESTIONE DI CASSA		
-------------------	--	--

Il movimento di cassa nell'esercizio 2016 dà le seguenti risultanze:		
Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso	+	€ 22.275.841,73
Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	-	€ 30.539.131,69
Fondo di cassa al 01.01.2016	+	€ 15.361.314,99
Fondo di cassa al 31.12.2016	+	€ 7.098.025,03

Alla chiusura dell'esercizio 2016 la situazione di cassa presenta un fondo di cassa di Euro 7.098.025,03.

Sul conto corrente presso I.C.B.P.I. – Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - il saldo ammonta a Euro 86.409,08.

L'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2016 si può quindi così riepilogare:

AVANZO DA RIDETERMINAZIONE RESIDUI		61.723,26
AVANZO DI COMPETENZA		63.845,34
AVANZO TOTALE ESERCIZIO 2016		125.568,60

CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione del Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, corre l'obbligo rivolgere un sentito ringraziamento al Revisore Unico dei Conti dott.ssa Emanuela Votta, cui è demandata la relazione sul Conto Consuntivo 2016 e che dal gennaio 2013 ha svolto un importante ruolo di controllo e stimolo al miglioramento. Rivolgo infine il più sentito ringraziamento al Direttore generale che, con i dirigenti e tutto il personale, ha svolto come di consueto un'intensa attività operativa nel 2016.

Da ultimo, ma non meno importante, segnalo la endemica ed ormai insostenibile difficoltà al reperimento di finanziamenti per la realizzazione delle opere consortili, che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, come si è appurato nell'estate 2016, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che per tanti aspetti svolge un'insostituibile ed inesauribile attività di interesse pubblico.

Signori Consiglieri sottopongo ora a questo Consiglio le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2016, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

IL PRESIDENTE

Franco Gatti